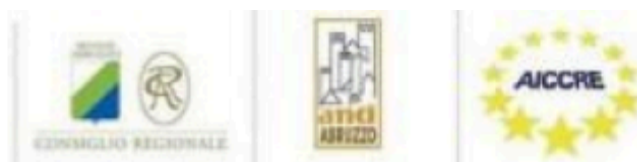


# MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE NAZIONALI E REGIONALI



## **BANDI EUROPEI**

<b>CERV: NETWORKS OF TOWNS</b>	pag. 3
<b>CERV: CALL FOR PROPOSALS TO PROMOTE GENDER EQUALITY</b>	pag. 4
<b>CERV: CALL FOR PROPOSALS FOR CIVIL SOCIETY ORGANISATIONS ACTIVE ON PROTECTING AND PROMOTING UNION VALUES</b>	pag. 6
<b>CERV: RIGHTS OF THE CHILD AND CHILDREN'S PARTICIPATION</b>	pag. 7
<b>ERASMUS+: ALLIANCES FOR EDUCATION AND ENTERPRISES</b>	pag. 8
<b>CREA: EUROPEAN NETWORKS OF CULTURAL AND CREATIVE ORGANISATIONS</b>	pag. 11
<b>CREA: NEWS - MEDIA LITERACY</b>	pag. 12
<b>CREA: INNOVATION LAB</b>	pag. 13
<b>EU: EUSEW AWARDS 2024 - EUROPEAN SUSTAINABLE ENERGY AWARDS</b>	pag. 15

## **BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI - PMI**

<b>DIP. PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: AVVISO MISURA 1.4.3. -ADOZIONE APP IO - COMUNI</b>	pag. 16
<b>DIP. PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI</b>	pag. 17
<b>MAECI: BANDO "2024 - ANNO DELLE RADICI ITALIANE</b>	pag. 18
<b>MITE: FINANZIAMENTO PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE</b>	pag. 19
<b>RFI: STAZIONI AD USO SOCIALE</b>	pag. 21

## **BANDI REGIONE ABRUZZO**

<b>REGIONE ABRUZZO: BANDO SRB01 - SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA</b>	pag. 23
<b>REGIONE ABRUZZO: BANDO SRD08 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE CON FINALITÀ AMBIENTALI</b>	pag. 24
<b>CAMCOM GRAN SASSO D'ITALIA : CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE</b>	pag. 25

## **INFO E NEWS**

pag. 27

## **EVENTI**

pag. 27

The Citizens,  
Equality, Rights and  
Values programme  
2021-2027



## CERV: NETWORKS OF TOWNS

TOPIC ID: CERV-2024-CITIZENS-TOWN-NT

**Scadenza 18 aprile 2024**

### AMBITO

L'obiettivo principale di questo bando prevede di **promuovere scambi** tra cittadini di diversi Paesi, rafforzandone la comprensione e l'amicizia reciproca, **permettendo alle città di coinvolgere i cittadini e le comunità in discussioni e azioni sul clima e l'ambiente, comprese le questioni sull'energia, sulla solidarietà e la migrazione**. Con l'iniziativa si prevede di dare ai cittadini l'opportunità di scoprire la diversità culturale dell'Unione europea e renderli consapevoli che i valori e il patrimonio culturale europei costituiscono la base di un futuro comune. Si intende pertanto **incoraggiare la cooperazione tra i comuni e lo scambio di buone pratiche, sostenere la buona governance locale e rafforzare il ruolo delle autorità locali e regionali nel processo di integrazione europea**. Le reti di città offriranno alle città e ai comuni la possibilità di approfondire e intensificare la cooperazione e il dibattito, sviluppare reti sostenibili e delineare la loro visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea. La Commissione si aspetta che le Reti di città riflettano su una narrazione olistica per l'Europa, orientata alle persone, lungimirante e costruttiva, e più coinvolgente in particolare per le generazioni più giovani.

Le attività previste dai progetti potranno essere molteplici e volte al raggiungimento di un buon numero di beneficiari. A titolo di esempio potranno essere realizzati workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi ad alta visibilità, raccolta e consultazione di dati (disaggregati in base al sesso), sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

### BENEFICIARI

Il bando è indirizzato a **città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali** (coordinatori e co-richiedenti). Questi soggetti devono essere stabiliti negli Stati UE, incluso i PTOM, o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per tali Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno 4 soggetti** (il coordinatore di progetto + 3 partner) **di 4 diversi Paesi ammissibili**, di cui **almeno 2 siano Stati UE**. Le attività devono svolgersi in almeno due diversi Paesi ammissibili.

### DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile per il bando è di **6.000.000 di euro** per finanziare progetti transnazionali. La commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando ed inoltrate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders Sistema di presentazione. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, essere complete, contenere tutte le informazioni e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 70 pagine.

In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale in Linea](#). Per approfondire utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

## CERV: CALL FOR PROPOSALS TO PROMOTE GENDER EQUALITY

TOPIC ID: CERV-2024-GE

**Scadenza 29 febbraio 2024**

### AMBITO

L'obiettivo del bando è sostenere, promuovere e attuare politiche globali per promuovere il pieno godimento dei diritti da parte delle donne, l'uguaglianza di genere, compreso l'equilibrio tra lavoro e vita privata, la parità di retribuzione tra donne e uomini, l'emancipazione delle donne e il mainstreaming di genere.

Più nello specifico, il bando si concentra sulle seguenti **due priorità**:

- Affrontare le cause profonde del divario di genere nell'assistenza promuovendo un approccio trasformativo di genere e sfidando gli stereotipi di genere con l'obiettivo di sostenere la promozione di pratiche favorevoli alla famiglia nelle aziende incoraggiando l'adozione dei nuovi diritti ai sensi della direttiva sull'equilibrio tra lavoro e vita privata da parte di entrambi donne e uomini. Attuare una prevenzione/tutela contro ogni forma di trattamento sfavorevole e di discriminazione delle donne durante e dopo la gravidanza nonché delle donne e degli uomini che hanno usufruito di congedi familiari e modalità di lavoro flessibile. Aumentare la consapevolezza del valore del lavoro di cura riflettendo sull'apprezzamento delle competenze necessarie per il lavoro di cura e sfidare gli stereotipi di genere che perpetuano la tradizionale divisione del lavoro.

- Sostenere l'attuazione delle disposizioni della direttiva sulla trasparenza salariale con l'obiettivo di incoraggiare le autorità degli Stati membri responsabili dell'attuazione di tali disposizioni possibilmente in collaborazione con altri enti pubblici, organizzazioni private o organizzazioni internazionali, nello sviluppo di orientamenti nazionali e /o strumenti per sistemi di valutazione e classificazione del lavoro sensibili al genere e nella sensibilizzazione di questi orientamenti e/o strumenti tra i datori di lavoro e i rappresentanti dei lavoratori nei rispettivi paesi.

**Le attività finanziabili** fanno riferimento alle due diverse priorità:

#### **Priorità 1:**

-elaborazione di nuovi approcci per incoraggiare un modello a doppio reddito e doppia assistenza e per affrontare gli stereotipi di genere;

- sviluppo delle capacità e formazione, anche dei responsabili delle risorse umane, dei rappresentanti delle autorità pubbliche, delle parti sociali e di altri soggetti interessati, comprese le organizzazioni della società civile;
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche e cooperazione tra i diversi attori;
- diffusione di informazioni e sensibilizzazione, anche attraverso i social media o campagne di comunicazione.

### **Priorità 2:**

- sviluppo di linee guida, strumenti e liste di controllo per la valutazione e il confronto della parità di retribuzione per lo stesso lavoro o per un lavoro di pari valore con lo stesso datore di lavoro;
- sviluppo e svolgimento di programmi di formazione per costruire la capacità dei datori di lavoro e delle parti sociali di valutare la parità di retribuzione per lo stesso lavoro o per un lavoro di pari valore e di implementare sistemi di valutazione e classificazione del lavoro neutri dal punto di vista del genere;
- promozione di sistemi di valutazione e classificazione del lavoro neutri dal punto di vista del genere;
- monitoraggio dell'attuazione del concetto di lavoro di pari valore attraverso la valutazione dei sistemi di valutazione del lavoro e degli schemi di classificazione salariale esistenti da parte dei datori di lavoro.

## **BENEFICIARI**

### **Priorità 1**

Per essere eleggibili i candidati (beneficiari e entità affiliate) devono essere soggetti giuridici (pubblici o privati); essere organizzazioni internazionali o essere stabili in un Paese eleggibile (quindi Stati Membri o Paesi terzi associati al Programma CERV). Le organizzazioni profit possono candidarsi solo in partenariato con un ente pubblico o privato no profit. Le attività devono essere implementate in un Paese eleggibile. La durata massima del progetto è di 24 mesi. Il finanziamento non può essere inferiore di 100 000 euro. Il progetto può essere nazionale o transnazionale. Le proposte devono coinvolgere almeno 2 candidati (coordinatore e almeno un co-richiedente che non sia un'entità affiliata o un partner associato).

### **Priorità 2**

Per essere eleggibili i coordinatori devono essere autorità nazionali dell'UE responsabili dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva sulla trasparenza delle retribuzioni (ad esempio, il ministero competente o l'agenzia nazionale) e sarà accettata una sola domanda per Stato membro. Gli eventuali co-richiedenti devono essere organizzazioni internazionali o enti pubblici o organizzazioni private, formalmente stabiliti in un Paese eleggibile (quindi Stati Membri o Paesi terzi associati al Programma CERV). Le attività devono essere implementate in un Paese eleggibile. La durata massima del progetto è di 24 mesi e il finanziamento non può essere inferiore a 100 000 euro. Il progetto può essere nazionale o transnazionale. Le proposte possono coinvolgere uno o più candidati (coordinatore e almeno un co-richiedente)

Per maggiori informazioni consultare il portale ufficiale e il documento del bando.

## **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Il budget totale stanziato per questo bando è di euro **10 100 000**, ripartiti in **4 000 000 di euro per la Priorità 1** e **6 100 000 milioni di euro per la Priorità 2**.

## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando ed inoltrate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders Sistema di presentazione. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, essere complete, contenere tutte le informazioni e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 45 pagine.

In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale in Linea](#). Per approfondire cliccare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

# **CERV: CALL FOR PROPOSALS FOR CIVIL SOCIETY ORGANISATIONS ACTIVE ON PROTECTING AND PROMOTING UNION VALUES: CALL TO INTERMEDIARIES**

TOPIC ID: CERV-2024-CITIZENS-VALUES

**Scadenza 7 marzo 2024**

## **AMBITO**

L'obiettivo principale del presente bando, è quello di proteggere, promuovere ed aumentare la consapevolezza riguardo i diritti fondamentali ed i valori dell'Unione, attraverso il supporto fornito a organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale e/o nazionale e all'aumento delle loro capacità. Il bando intende selezionare e finanziare un numero limitato di intermediari negli Stati Membri in grado di rafforzare le capacità di un alto numero di suddette organizzazioni (OSC), attive nelle aree di intervento del Programma CERV, **attraverso un meccanismo di finanziamento a cascata**. In particolare si intendono raggiungere le organizzazioni più piccole e stabilite in contesti rurali o periferici.

Le **priorità** del bando sono:

- Rafforzare la capacità e la resilienza delle OSC nel proteggere e promuovere i valori dell'Unione, compresi la democrazia e il rispetto dello Stato di diritto;
- Sostenere le OSC nei loro sforzi per proteggere, promuovere e sensibilizzare sui diritti fondamentali e sui valori democratici;
- Sostenere il dialogo, la trasparenza e il buon governo, anche nei casi in cui lo spazio per la società civile si sta riducendo.

## **DESTINATARI**

I candidati (beneficiari e affiliated entities) devono essere soggetti legali (persone giuridiche) formalmente stabiliti in un Paese ammissibile, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare – PTOM), essere un'organizzazione della società civile senza scopi di lucro (no profit).

Il candidato o il consorzio devono:

- avere un'esperienza recente e comprovata di almeno 3 anni nell'implementazione di attività di capacity building;
- avere un'esperienza recente e comprovata nell'assegnazione e nella gestione di sovvenzioni alle OCS;

Queste condizioni devono essere soddisfatte entrambe, sia che il candidato sia uno solo, sia che la proposta sia presentata da parte di un consorzio di soggetti differenti. Per Approfondire i dettagli di questa sezione consultare il bando ufficiale.

## **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Il budget complessivo è di € **74 500 000**. Il finanziamento richiesto, per l'intero progetto, non può essere inferiore a € 2 500 000 e superiore a € 6 000 000. La percentuale di finanziamento europeo è del **90%** del budget di progetto e il **valore dei progetti** che, a cascata, verranno finanziati, non potrà superare € **60.000**. Le attività devono essere implementate all'interno dei Paesi eleggibili (Stati Membri UE) per il programma CERV. La durata del progetto deve essere compresa tra i 36 e i 48 mesi. Per maggiori informazioni consultare il portale ufficiale e il documento del bando.

## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando secondo il calendario indicato. Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale ufficiale Funding & Tenders. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti.

Le domande saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per il quale è inviato. Per approfondire consultare la pagina ufficiale e il documento del bando i cui link sono di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

## **CERV: RIGHTS OF THE CHILD AND CHILDREN'S PARTICIPATION**

TOPIC ID: CERV-2024-CHILD

**Scadenza 26 marzo 2024**

### **AMBITO**

Nell'ambito del programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** è stato pubblicato il **bando 2024 sui diritti e la partecipazione dei minori**.

L'obiettivo della call è contribuire a sostenere e attuare politiche globali per proteggere e promuovere i diritti dei minori, compreso il diritto di partecipazione. Il bando supporta l'attuazione della Strategia UE sui diritti dei minori e presta anche particolare attenzione ai diritti dei minori con esigenze e vulnerabilità specifiche, compresi quelli fuggiti dalla guerra in Ucraina.

### **DESTINATARI**

**Il bando si rivolge a persone giuridiche pubbliche e private** stabilite negli Stati UE, incluso i PTOM, o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo documento, a condizione che per questi Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV. Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. Le attività devono essere implementate nei suddetti Paesi eleggibili.

I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno due soggetti** (di Paesi diversi se il progetto è transnazionale). I proponenti devono essere organizzazioni senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con **enti pubblici** o organizzazioni private non-profit. **È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica, comprese le autorità regionali e locali.**

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Il bando mette a disposizione **12 milioni di euro** per finanziare **progetti nazionali o transnazionali** (quelli transnazionali sono particolarmente incoraggiati). Il contributo UE potrà coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € **100.000**.

LE PRIORITÀ DEL BANDO SI CONCENTRANO SU:

**-Salute mentale dei bambini.** Questa priorità è dedicata alla dimensione della prevenzione di problemi per la salute mentale dei minori e della loro protezione attraverso un approccio multidisciplinare che tenga in considerazione i diritti che devono essere garantiti ai minori).

**-Integrare la prospettiva dei diritti del bambino nelle azioni a livello nazionale e locale.** Questa priorità stimola la focalizzazione su l'implementazione di strumenti integrativi a favore dei diritti dei minori a livello nazionale e locale (raccolta dati sui diritti dei minori per politiche evidence-based, implementare un bilancio per i diritti dell'infanzia, garantire e migliorare meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale, regionale e nazionale, sviluppare strategie su questo tema a livello nazionale e locale).

**-Coinvolgimento e partecipazione dei minori.** La priorità mira a promuovere una partecipazione inclusiva e sistemica dei bambini a livello locale, nazionale e comunitario, per garantire che la voce dei bambini sia ascoltata.

**-Comprensione (understanding) dei diritti democratici, presenti sin dall'infanzia.** La priorità si concentra sulla valorizzazione di una buona comprensione dei processi democratici e dello sviluppo di strumenti educativi che spieghino le nozioni di democrazia, stato di diritto, diritti fondamentali e la loro interdipendenza a tal fine.

Per maggiori informazioni consultare il bando ufficiale.

#### **Attività ammissibili:**

-Apprendimento reciproco, formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione e creazione di reti.

-Diffusione e sensibilizzazione, comprese campagne sui social media o sulla stampa.

-Capacity building e attività di formazione delle autorità nazionali, regionali e locali.

-Attività di formazione e sessioni di sensibilizzazione per i bambini.

-Elaborazione e attuazione di protocolli, sviluppo di metodi e strumenti di lavoro.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 24 mesi.

#### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando ed inoltrate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders Sistema di presentazione. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, essere complete, contenere tutte le informazioni e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 70 pagine.

In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale in Linea](#). Per approfondire cliccare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



### **ERASMUS+: ALLIANCES FOR EDUCATION AND ENTERPRISES**

TOPIC ID: ERASMUS-EDU-2024-PI-ALL-INNO-EDU-ENTERP

TOPIC ID: ERASMUS-EDU-2024-PI-ALL-INNO-BLUEPRINT

**Scadenza 7 marzo 2024**

#### **AMBITO**

##### ALLEANZE PER L'INNOVAZIONE

**Le alleanze per l'innovazione** mirano a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa stimolando l'innovazione attraverso **la cooperazione e il flusso di conoscenze** tra l'istruzione superiore, l'istruzione e la formazione professionale (sia iniziale che continua) e l'ambiente socioeconomico più ampio, compresa la ricerca.



Mirano inoltre a potenziare l'offerta di nuove competenze e ad affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze progettando e creando nuovi programmi di studio **per l'istruzione superiore (IS) e l'istruzione e formazione professionale (IFP)**, sostenendo lo sviluppo di un **senso di iniziativa** e di **una mentalità imprenditoriale** nei paesi in via di sviluppo.

#### OBIETTIVI DELL'AZIONE

Tali partenariati attuano una serie coerente e completa di attività **settoriali o intersettoriali**, che dovrebbero essere adattabili ai futuri sviluppi della conoscenza in tutta l'UE.

Per stimolare l'innovazione, l'attenzione sarà focalizzata sullo sviluppo **del talento e delle competenze**.

In primo luogo, le competenze digitali sono diventate sempre più importanti in tutti i profili professionali dell'intero mercato del lavoro. In secondo luogo, la transizione verso un'economia circolare e più verde deve essere sostenuta da modifiche alle qualifiche e ai programmi di istruzione e formazione nazionali per soddisfare le esigenze professionali emergenti in termini di **competenze verdi** e sviluppo sostenibile. In terzo luogo, la duplice transizione digitale e verde richiede un'adozione accelerata di nuove tecnologie, in particolare nei settori altamente innovativi della tecnologia profonda, in tutti i settori della nostra economia e società. Gli obiettivi delle Alleanze per l'Innovazione possono essere raggiunti candidandosi ad uno o entrambi i Lotti (un'organizzazione può essere coinvolta in più proposte):

#### **Lotto 1: Alleanze per l'istruzione e le imprese**

Le alleanze per l'istruzione e le imprese sono progetti transnazionali, strutturati e orientati ai risultati, in cui i partner condividono obiettivi comuni e lavorano insieme per promuovere l'innovazione, nuove competenze, senso di iniziativa e mentalità imprenditoriale.

Mirano a promuovere l'innovazione nell'istruzione superiore, nell'istruzione e nella formazione professionale, nelle imprese e nell'ambiente socioeconomico più ampio. Ciò implica affrontare sfide sociali ed economiche quali il cambiamento climatico, l'evoluzione demografica, la digitalizzazione, l'emergere di nuove tecnologie dirompenti (deep tech) come l'intelligenza artificiale e i rapidi cambiamenti occupazionali attraverso l'innovazione sociale e la resilienza della comunità, nonché l'innovazione del mercato del lavoro.

Le alleanze per l'istruzione e le imprese riuniscono le imprese e i fornitori di istruzione superiore e di formazione professionale per lavorare insieme in partenariato. Operando all'interno di uno o più settori economici diversi, creano relazioni affidabili e sostenibili e dimostrano il loro carattere innovativo e transnazionale sotto tutti gli aspetti. Sebbene ogni partenariato debba includere almeno un'organizzazione IFP e un'organizzazione di istruzione superiore, può affrontare entrambi o uno di questi campi educativi. La cooperazione tra l'IFP e gli organismi di istruzione superiore dovrebbe essere pertinente e portare benefici a entrambi i settori.

#### **Lotto 2: Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze**

Le alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze sono volte a produrre nuovi approcci strategici e a stabilire una cooperazione per proporre soluzioni concrete di sviluppo delle competenze a breve e lungo termine in ambiti che attuano il patto per le competenze, che è un'importante azione dell'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza. L'obiettivo principale del patto è mobilitare e incentivare tutti i portatori di interessi pertinenti affinché intraprendano azioni concrete per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro, mettendo in comune le proprie risorse e istituendo partenariati, anche a livello dell'UE, per rispondere alle necessità del mercato del lavoro e sostenere la transizione verde e quella digitale, come pure le competenze nazionali, regionali e locali e le strategie di crescita. I risultati delle alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze, ossia la conoscenza delle competenze settoriali, le strategie in materia di competenze, i profili professionali, i programmi di formazione e la pianificazione a lungo termine, saranno pertanto un importante contributo al lavoro dei partenariati su vasta scala basati sugli ecosistemi che hanno aderito al patto per le competenze. Le alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze rispondono con interventi a breve termine e strategie a lungo termine alla carenza di competenze nel mercato del lavoro che ostacola la crescita, l'innovazione e la competitività in settori specifici. Le alleanze saranno attuate nei 14 ecosistemi industriali individuati nella nuova strategia industriale per l'Europa.

## DESTINATARI

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti per il “**Lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese**” e per il “**Lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze**” devono soddisfare i criteri stabiliti nel documento ufficiale. I richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere organizzazioni pubbliche o private, istituti di istruzione superiore, erogatori di IFP, reti di erogatori di IFP, piccole e medie imprese o grandi imprese (comprese le imprese sociali), istituti di ricerca, organizzazioni non governative, enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale, organizzazioni attive nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù, intermediari che rappresentano organizzazioni o imprese attive nei campi dell'istruzione, della formazione o della gioventù, organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento o qualifica, camere di commercio, dell'industria o del lavoro, camere dell'artigianato, parti sociali europee o nazionali, ospedali o altri istituti di cura, compresa l'assistenza a lungo termine, autorità responsabili dell'istruzione, della formazione o dell'occupazione a livello regionale o nazionale, servizi per l'impiego, uffici nazionali di statistica, agenzie di sviluppo economico, associazioni settoriali o professionali, consigli delle competenze settoriali, organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'impiego, stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Anche le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma possono partecipare come beneficiari, entità affiliate o partner associati, ma non nel ruolo di coordinatore. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. Gli IIS di paesi terzi non associati al programma non devono essere titolari della CEIS. Per il Lotto 2 si prega di approfondire la sezione riguardante i Settori o Ambiti descritti nel documento del Programma.

Per la composizione del consorzio per entrambi i lotti si rimanda al documento ufficiale.

Per il Lotto 1, i progetti dovrebbero durare di norma 24 o 36 mesi: per il Lotto 2, i progetti dovrebbero durare di norma 48 mesi (sono possibili proroghe per entrambi i lotti).

## DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget complessivo per queste chiamate è di **62 000 000 milioni di euro**. Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto, del risultato della valutazione e di un tasso di finanziamento dell'80 %. La sovvenzione massima dell'UE per progetto è stabilita per ciascun Lotto.

Lotto 1: Alleanze per l'istruzione e le imprese: 1 milione di euro (progetto biennale) e **1,5 milioni di euro** (progetto triennale).

Lotto 2: Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze: 4 milioni di euro (progetto quadriennale) Non è consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

**Per il lotto 1:** presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il portale "Funding and Tender Opportunities". Codice identificativo dell'invito **Lotto 1:** ERASMUS-EDU-2024-PI-ALL-INNO-EDU-ENTERP.

**Per il Lotto 2:** presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il portale "Funding and Tender Opportunities". Codice identificativo dell'invito **Lotto 2:** ERASMUS-EDU-2024-PI-ALL-INNO-BLUEPRINT.

Per entrambi i Lotti, i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione **entro il 7 marzo alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**. Per ulteriori informazioni utilizzare la [Guida al Programma ERASMUS+](#) e visitare la pagina ufficiale di riferimento sul portale dedicato al link che segue.

[link al sito](#)



## **CREA: EUROPEAN NETWORKS OF CULTURAL AND CREATIVE ORGANISATIONS**

TOPIC ID: CREA-CULT-2024-NET

**Scadenza 7 marzo 2024**

### **AMBITO**

Il sostegno all'azione delle Reti europee delle organizzazioni culturali e creative intende rafforzare le capacità di tali settori europei nell'affrontare sfide comuni e coltivare talenti, innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.

Questa azione intende sostenere **progetti** attuati da reti **altamente rappresentative multinazionali** e **basate sull'adesione** di organizzazioni culturali europee, che coprano un'ampia gamma di paesi partecipanti a Europa Creativa.

Le reti devono avere una missione condivisa, regole di governance, diritti e obblighi dei membri, come formalmente specificato e concordato dai suoi partecipanti. Le reti dovrebbero essere composte da un'entità di coordinamento e dai suoi membri, e quelle che coprano esclusivamente il settore audiovisivo, non sono ammissibili al finanziamento nell'ambito di questa azione.

Le proposte dovranno soddisfare i **temi** e le **priorità** specificate nel bando ed essere strutturate in **pacchetti di lavoro**. Ciascun pacchetto di lavoro dovrebbe corrispondere a una delle priorità dell'invito per stabilire un chiaro collegamento tra le attività del progetto del pacchetto di lavoro e la relativa priorità dell'invito.

Le proposte dovrebbero includere attività adeguate per il rafforzamento delle **capacità** delle organizzazioni e dei professionisti attivi nei settori creativi e culturali. Tali attività dovrebbero includere un adeguato mix di networking, formazione o consulenza ai professionisti, rappresentando l'interesse dei settori su questi temi e fornendo analisi politiche o sviluppi politici. Le attività dovrebbero tenere conto delle esigenze dei membri della rete e facilitare la partecipazione degli stessi durante l'intero progetto. Per massimizzare l'impatto, le proposte dovrebbero anche creare sinergie e promuovere il dialogo, la cooperazione o gli scambi attraverso, ad esempio, attività congiunte con altre reti.

### **BENEFICIARI**

Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero Paesi partecipanti a Europa Creativa, essere Stati membri dell'UE (compresi paesi e territori d'oltremare - PTOM, Paesi extra UE (paesi SEE elencati e paesi associati al Programma Europa). Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli consortili, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Con un budget di oltre **39,7 milioni di euro** per il periodo 2024-2027, il bando sosterrà reti che riuniscano organizzazioni attive in diversi settori come l'architettura, il patrimonio culturale, la musica, le arti dello spettacolo, i

libri e l'editoria. Questa azione dovrebbe sostenere **una trentina di reti** che coprano la più ampia gamma possibile di settori culturali e creativi. Le proposte dovrebbero inoltre tenere conto delle questioni trasversali del programma riguardanti **l'inclusione e la diversità, in particolare l'equilibrio di genere, e l'ecologizzazione dell'Europa creativa**. Ulteriori informazioni riguardo allo stanziamento nel corso del periodo indicato per questa chiamata, sono contenute nel documento del bando.

## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando ed inoltrate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders Sistema di presentazione. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, essere complete, contenere tutte le informazioni e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 70 pagine. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale in Linea](#). Per approfondire utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

## **CREA: NEWS - MEDIA LITERACY**

TOPIC ID: CREA-CROSS-2024-MEDIALITERACY

**Scadenza 7 marzo 2024**

### **AMBITO**

Il bando sosterrà **progetti collaborativi nel settore dell'alfabetizzazione mediatica** che dovranno prevedere **almeno due** delle seguenti aree di attività:

- Realizzare azioni per implementare, condividere e ampliare le migliori pratiche derivanti da progetti innovativi di alfabetizzazione mediatica, che tengano conto di un ecosistema mediatico in evoluzione, in particolare attraversando i confini culturali, nazionali o linguistici.
- Sviluppare toolkit online innovativi e interattivi per fornire soluzioni alle sfide esistenti e future nell'ambiente online, compresa la disinformazione.
- Sviluppare materiali e toolkit per consentire ai cittadini di sviluppare un approccio critico ai media e di riconoscere e reagire in modo adeguato alla disinformazione.
- Sviluppare pratiche di alfabetizzazione mediatica adattate al mutevole ambiente dei media, comprese le tecniche manipolative e la produzione di media basata sull'intelligenza artificiale. Il sostegno pertanto incoraggerà la condivisione delle conoscenze e gli scambi sulle politiche e sulle pratiche nel settore in oggetto per consentire lo sviluppo di iniziative e comunità innovative di alfabetizzazione mediatica transfrontaliera in tutta Europa, in un panorama dei media digitali in continua evoluzione e tenendo conto del comportamento attuale degli utenti tra le varie fasce di età.

### **DESTINATARI**

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Paesi partecipanti a [Europa Creativa](#), essere Stati membri dell'UE (compresi paesi e territori d'oltremare – PTOM) o paesi extra UE (paesi SEE elencati e paesi

associati al programma Europa Creativa o paesi che sono in trattative in corso per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione). Per i casi specifici consultare il bando. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli consortili, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc. Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 3 richiedenti (beneficiari: soggetti non collegati), che rispetti le seguenti condizioni:

- minimo 3 entità indipendenti provenienti da 3 diversi paesi ammissibili;
- i consorzi possono includere organizzazioni profit e no-profit (private o pubbliche), autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali), organizzazioni internazionali, università e istituzioni educative, organizzazioni dei media, ricerca e istituzioni tecnologiche e fornitori di tecnologia. Per i dettagli si rimanda al documento del bando ufficiale.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Il budget complessivo disponibile è di **2 milioni di euro**. All'Agenzia è riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per il quale è inviato. Esse devono essere presentate prima della scadenza del bando secondo il calendario stabilito. Devono essere presentate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders - Sistema di invio elettronico. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione, essere complete e contenere tutte le informazioni gli allegati e documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile.

Le proposte sono limitate a un massimo di 70 pagine, non verranno prese in considerazione eventuali pagine aggiuntive.

Tutte le informazioni utili alla presentazione della domanda sono contenute nel documento del bando o consultando il sito ai link che seguono.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

## **CREA: INNOVATION LAB**

TOPIC ID: CREA-CROSS-2024-INNOVLAB

**Scadenza 25 aprile 2024**

### **AMBITO**

Questo è un bando di proposte per sovvenzioni per l'azione dell'UE nel campo del settore trasversale all'interno del programma Europe Creative. L'obiettivo del Creative Innovation Lab è incoraggiare la cooperazione tra il settore audiovisivo e altri CCS al fine di accompagnare la loro transizione ambientale e/o migliorare la loro competitività e/o la circolazione, la visibilità, la reperibilità, la disponibilità, la diversità e il pubblico dei paesi europei anche oltre confine. Il sostegno mira inoltre a consentire al settore audiovisivo europeo e ad altri CCS di adattarsi meglio alle opportunità offerte dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dei mondi virtuali.

## **Risultati attesi**

- Migliorare la competitività del settore audiovisivo europeo e di altri settori culturali e creativi: trasparenza, raccolta dei dati e uso appropriato dell'intelligenza artificiale/big data, adattamento alle sfide e alle opportunità derivanti dai cambiamenti in corso in tali settori;
- migliorare l'adattamento del settore audiovisivo europeo e di altri settori culturali e creativi alle opportunità offerte dallo sviluppo dei mondi virtuali (chiamati anche metaverso/i);
- migliorare la produzione/finanziamento e la circolazione dei contenuti audiovisivi e culturali europei nell'era digitale;
- aumentare la visibilità, la reperibilità, la disponibilità e la diversità dei contenuti audiovisivi e culturali europei nell'era digitale;
- aumentare il pubblico potenziale dei contenuti audiovisivi e culturali europei nell'era digitale;
- accelerare la transizione ambientale dei settori audiovisivo, culturale e altri settori creativi europei, in linea con le priorità del Green Deal europeo e del Nuovo Bauhaus europeo.

## **Descrizione delle attività da finanziare**

Il sostegno di InnovLab incoraggerà la progettazione, lo sviluppo e/o la diffusione di strumenti, modelli o soluzioni innovativi applicabili nel settore audiovisivo e in altri settori culturali e creativi (CCS) con un elevato potenziale di replicabilità in tali settori. I progetti devono quindi concentrarsi su uno (o più) dei seguenti argomenti:

- MONDI VIRTUALI come nuovo ambiente per la promozione dei contenuti europei, il rinnovamento del pubblico e la competitività delle industrie europee dei contenuti.
- STRUMENTI AZIENDALI INNOVATIVI per la produzione, il finanziamento, la distribuzione o la promozione abilitati o potenziati dalle nuove tecnologie (AI, big data, blockchain, Mondi Virtuali, NFT, ecc.).

La cooperazione intersettoriale tra il settore audiovisivo e altri settori culturali e creativi è al centro dell'invito. Pertanto, le domande dovranno dimostrare chiaramente la portata dell'approccio intersettoriale, le condizioni per la sua attuazione e i benefici attesi per i settori coperti.

## **BENEFICIARI**

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (entità pubbliche o private essere stabilite in uno dei paesi ammissibili, Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare – PTOM) o paesi non appartenenti all'UE (paesi dell'EEA elencati e paesi associati al programma Creative Europe o paesi in cui sono in corso trattative per un accordo di associazione).

Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc. Per i Casi Specifici come Persone fisiche, Organizzazioni internazionali, Entità senza personalità giuridica, Organi dell'UE, Associazioni e gruppi di interesse, Sportelli Creative Europe (CED), Paesi attualmente in trattativa per accordi di associazione, ecc. si rimanda alla consultazione del bando ufficiale.

## **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Il budget disponibile e stimato per il bando è pari a **euro 7.482.102**. Informazioni specifiche sul budget sono reperibili nella sezione di riferimento del bando ufficiale ed è riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione.

## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders, Sistema di invio elettronico. **NON** è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione, devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile e limitata a un massimo di 70 pagine. I valutatori non prenderanno in considerazione eventuali pagine aggiuntive. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio, consultare il [Manuale in Linea](#). Per informazioni sul bando e per consultare la pagina ufficiale, utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



## **EUSEW AWARDS 2024 EUROPEAN SUSTAINABLE ENERGY AWARDS**

**Scadenza 1° febbraio 2024**

**Area Unione Europea**

**Referente CINEA**

I Premi europei per l'energia sostenibile (EUSEW AWARDS) sono un riconoscimento per progetti e persone eccellenti nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, che si sono distinti per il loro contributo alla decarbonizzazione in Europa e che possono ispirare e motivare altri a replicare e implementare soluzioni simili, con conseguente moltiplicazione dei benefici sociali, economici e ambientali.

**LE CANDIDATURE RIGUARDANO 3 CATEGORIE DI PREMIO:**

### **INNOVAZIONE**

L'EUSEW Innovation Award riconosce progetti di eccellenza finanziati dall'UE in corso o recentemente completati (dopo il 31/12/2022), che mostrino un percorso originale e innovativo verso la transizione all'energia pulita e risultati tangibili. Il premio ispira e motiva inoltre altri a replicare e implementare soluzioni simili in tutta l'UE, con conseguenti vantaggi sociali, economici e ambientali. Possono candidarsi in questa categoria progetti che abbiano raggiunto obiettivi concreti in questa categoria. Questo premio evidenzia il successo delle azioni individuali e collettive nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

[link alla pagina](#)

### **AZIONE ENERGETICA LOCALE**

Il premio EUSEW Local Energy Action Award riconosce le azioni energetiche sostenibili implementate, guidate da un gruppo di cittadini, autorità locali o altri stakeholder, consumatori (associati a un comune o ad altre parti interessate), che contribuiscono alla transizione verso l'energia pulita a livello locale o di comunità. Possono candidarsi in questa categoria i progetti o le azioni energetiche sostenibili che siano in corso o conclusi di recente (dopo il 31/12/2022) e che abbiano prodotto risultati tangibili. Questo concorso evidenzia il successo di azioni individuali o collettive nel campo dell'efficienza energetica, della riduzione della domanda energetica e/o delle energie rinnovabili.

[link alla pagina](#)

### **DONNA NELL'ENERGIA**

Il premio EUSEW Woman in Energy premia le donne che conducono attività di eccellenza che, se replicate, aiutano a far progredire la transizione verso l'energia pulita in Europa. Particolare attenzione è rivolta agli sforzi volti a guidare l'agenda dell'integrazione della dimensione di genere e a sostenere l'uguaglianza e le pari opportunità nel settore energetico. Possono essere candidate in questa categoria le donne che conducono tali attività e questo premio inoltre, ispira e motiva altri ad attuare soluzioni simili in tutta l'UE, con conseguenti vantaggi sociali, economici e ambientali più ampi. Le azioni/i progetti proposti devono avere già prodotto risultati tangibili. Il concorso ha l'obiettivo di evidenziare il successo di azioni individuali o collettive nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

[link alla pagina](#)

## CRITERI DI SELEZIONE

Resterà aperta fino al prossimo **1° febbraio** la possibilità di inviare candidature. Fra tutte quelle pervenute, dopo un primo controllo di ammissibilità, una giuria di alto livello selezionerà **3 finalisti per ogni categoria** scelti da un elenco dei progetti e delle azioni di maggior impatto dell'anno per l'energia pulita, sicura ed efficiente. I finalisti saranno quindi proposti e, tramite un voto pubblico in modalità online, verrà decretato il vincitore per ogni categoria. Una troupe cinematografica avrà il compito di visitare i luoghi delle attività dei finalisti per intervistare e presentare gli attori chiave nelle comunicazioni EUSEW. I semifinalisti potranno essere votati a partire da **aprile 2024**.

I **vincitori** saranno annunciati l'11 giugno 2024 a Bruxelles durante la cerimonia di premiazione che si svolgerà nel corso della [European Sustainable Energy Week 2024](#) - Net-zero energy solutions for a competitive 11-13 giugno 2024.

Informazioni e approfondimenti al link di seguito inserito.

[link al sito](#)



## AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI NOVEMBRE 2023

**Scadenza 1° marzo 2024**

### AMBITO

Il presente Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.3 "ADOZIONE APP IO". La Misura prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti previsti dalla normativa, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi attraverso anche l'introduzione del diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico come da articolo di riferimento". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti, una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.

### Interventi finanziabili

I Soggetti Attuatori ammissibili previsti dall'Avviso si candidano per l'adozione e l'attivazione dei servizi su app IO secondo le indicazioni dell'Avviso stesso.



## **BENEFICIARI**

Comuni

## **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Il budget complessivo per questo Avviso è di **30 milioni di euro**. I fondi risultano ancora totalmente disponibili per la ripartizione prevista, che vede uno stanziamento di **12 milioni di euro** per le regioni del Sud e i restanti **18 milioni di euro** per le altre regioni.

## **Criteri di accesso**

Le candidature presentate dalle PA sono sottoposte - sulla base dell'ordine cronologico di presentazione - a un controllo di ricevibilità e ammissibilità, secondo quanto previsto dall'Avviso. Una volta convalidata la richiesta, la piattaforma comunica alla PA l'ammissibilità del finanziamento; a questo punto, la PA deve inserire il codice CUP (Codice Unico di Progetto), fondamentale per confermare l'accettazione del procedimento. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento, secondo le modalità previste nell'Avviso.

## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di candidatura al presente Avviso può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma dedicata, accedendo all'area riservata e previa autenticazione tramite identità digitale. L'accesso tramite identità digitale (SPID, CIE) è obbligatorio sia per il rappresentante legale dell'amministrazione che per eventuali altri utenti della piattaforma relativi all'amministrazione di riferimento. Alla fine della procedura di candidatura il sistema permette di creare la domanda di partecipazione, che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della PA e caricata nuovamente in piattaforma. Alla PEC scelta in fase di primo accesso, l'ente riceverà una ricevuta di trasmissione. Per approfondire cliccare sui link inseriti.

[link al sito](#)

[link Avviso](#)

## **AVVISO INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI ” COMUNI NOVEMBRE 2023**

**Scadenza 29 marzo 2024**

## **AMBITO**

Il 27 novembre 2023, è stato pubblicato il nuovo Avviso relativo alla Misura 1.2 "**Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud**" che vede i Comuni quali Soggetti Realizzatori.

Le candidature vanno presentate entro il 29 marzo 2024 e la prima finestra con gli esiti per l'ammissione sarà il 19/01/2024.

## **BENEFICIARI**

Comuni

## **INTERVENTI FINANZIABILI**

I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 dell'Avviso nonché per le modalità di adesione in riferimento alla fascia dimensionale del proprio Comune che contiene le modalità di partecipazione e le indicazioni operative.

## DOTAZIONE FINANZIARIA

I fondi ancora disponibili sono **50 milioni di euro**, su 50 milioni di euro stanziati.

### Criteria di accesso

Le candidature presentate dalle PA sono sottoposte - sulla base dell'ordine cronologico di presentazione - a un controllo di ricevibilità e ammissibilità, secondo quanto previsto dall'Avviso. Una volta convalidata la richiesta, la piattaforma comunica alla PA l'ammissibilità del finanziamento; a questo punto, la PA deve inserire il codice CUP (Codice Unico di Progetto), fondamentale per confermare l'accettazione del procedimento. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento, secondo le modalità di cui all'art.10 dell'Avviso.

Possono essere oggetto di migrazione al cloud tutti e soli i servizi che sono stati precedentemente classificati secondo quanto previsto dal Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. La procedura di classificazione è disponibile nell'area riservata della piattaforma.

### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di candidatura al presente Avviso può essere presentata **esclusivamente online** sulla piattaforma PA Digitale, accedendo all'area riservata e previa autenticazione tramite identità digitale. L'accesso tramite identità digitale (SPID, CIE) è obbligatorio sia per il rappresentante legale dell'amministrazione che per eventuali altri utenti della piattaforma relativi all'amministrazione di riferimento. Alla fine della procedura di candidatura il sistema permette di creare la domanda di partecipazione, che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della PA e caricata di nuovo in piattaforma. Alla PEC scelta in fase di primo accesso, l'ente riceverà una ricevuta di trasmissione.

[link Avviso](#)

[link al sito](#)



## **BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI IN FAVORE DEGLI ITALO-DISCENDENTI NEL MONDO DA ATTUARE IN OCCASIONE DEL “2024 – ANNO DELLE RADICI ITALIANE”**

**Scadenza 31 gennaio 2024**

### AMBITO

È stato pubblicato questo bando per i Comuni per l'avvio di attività culturali in favore degli italo-discendenti. Si potranno finanziare un massimo di 850 proposte progettuali. L'Avviso rappresenta una misura finalizzata a realizzare, in collaborazione con i Comuni italiani, una serie di iniziative nel quadro del “**2024 – Anno delle radici italiane nel mondo**” nell’ottica di sensibilizzare le comunità locali sul tema dell’emigrazione italiana e dei viaggi delle radici e a creare sui territori un’offerta turistica mirata e integrata rivolta ai viaggiatori delle radici, costituendo una rete di Enti che saranno certificati come “Italea - Comune delle radici italiane”.

Il Next Generation EU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere, della salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, delle politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani. Con il presente Avviso, inoltre, si intende promuovere lo sviluppo di processi atti ad incentivare il turismo e gli investimenti in aree ad elevato tasso di disoccupazione, in particolare i piccoli borghi e le zone rurali d'Italia, contrastando lo spopolamento di tali aree e favorendo forme di turismo ecosostenibile che favoriscano per quanto possibile la partecipazione di donne e giovani.

### **BENEFICIARI**

Il bando è rivolto ai Comuni (o alle Unioni dei Comuni) con una popolazione non superiore ai 6000 abitanti. La domanda, con la relativa proposta progettuale del Comune o Unione di Comuni e della richiesta Delibera della Giunta comunale, deve essere presentata dal Responsabile di progetto con mandato collettivo speciale con rappresentanza, in nome e per conto del Comune o Unione di Comuni.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria per l'attuazione della misura è pari ad **euro 4.728.387,80** che saranno assegnati al numero massimo di 850 comuni selezionati. La predetta dotazione finanziaria sarà distribuita equamente tra tutti i Comuni i cui progetti risulteranno ammissibili. Per le proposte progettuali presentate da Unioni di Comuni, il finanziamento sarà pari alla somma delle singole quote che riceverebbero i Comuni parte dell'Unione partecipando singolarmente. **Il finanziamento sarà a fondo perduto e potrà coprire fino al 100% del totale delle spese ammesse.** In caso di residua disponibilità dei fondi, sarà possibile aggiudicare finanziamenti ulteriori, che verranno ripartiti tra i Comuni già selezionati, sulla base di specifiche richieste, sottoposte ad approvazione. Ciascun Comune potrà beneficiare di contributi provenienti da soggetti terzi, pubblici o privati, e diretti al finanziamento di attività connesse alla realizzazione del progetto secondo i criteri previsti dal bando.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di finanziamento, corredata della documentazione richiesta, prevista dal presente Bando, **dovrà essere predisposta e presentata, a pena di esclusione, con posta elettronica certificata** all'indirizzo [dgit01.turismoradici@cert.esteri.it](mailto:dgit01.turismoradici@cert.esteri.it), entro le ore 12.00 del giorno 31 gennaio 2024, corredata dalla delibera di Giunta Comunale, redatta sulla base dell'Allegato 2 dell'Avviso. Ulteriori dettagli e informazioni riguardo alla modalità di partecipazione, ai documenti e requisiti richiesti, sono disponibili ai link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



## **MITE: PNRR M2C2I3.1. - FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE**

**Scadenza: Fino ad esaurimento fondi**

### **AMBITO**

**INVESTIMENTO 3.1 - PRODUZIONE DI IDROGENO IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE (HYDROGEN VALLEYS).**

L'Investimento si pone l'obiettivo di sostenere la produzione e l'uso a livello locale di idrogeno verde nell'industria, nelle PMI e nel trasporto locale, creando così nuove hydrogen valleys (distretti dell'idrogeno), soprattutto nel Sud Italia, in cui l'idrogeno sia prodotto a partire da fonti rinnovabili della zona e utilizzato localmente. **Scopo della misura è ri-adibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno in impianti FER locali, ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe.**

Attraverso l'attuazione degli interventi previsti, si intende incentivare la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile (ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001) o dall'energia elettrica di rete, promuovere il riutilizzo delle aree industriali inutilizzate e a favorire la ripresa economica delle economie locali.

### **Obiettivo specifico**

Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree dismesse, per una capacità complessiva di almeno 10-50 MW. I progetti di investimento selezionati a cura delle Regioni/Province autonome dovranno prevedere la riconversione di aree industriali dismesse per la creazione di centri di produzione, distribuzione e impiego su scala locale di idrogeno.

### **BENEFICIARI**

Enti Pubblici.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

L'importo complessivo dell'Investimento con fondi PNRR è pari a **500.000.000 di euro**. Il budget previsto verrà ripartito tra le Regioni e le Province autonome che avranno manifestato interesse secondo le modalità e le tempistiche specificate nel presente nel bando, attraverso uno specifico decreto di ripartizione e assegnazione delle risorse che sarà adottato dal Ministero della Transizione Ecologica a conclusione del processo di raccolta delle manifestazioni di interesse avviato con questo Avviso pubblico. La ripartizione delle risorse alle Regioni e Province autonome avverrà sulla base di tre indicatori, al fine di tenere in considerazione per ogni Regione o Provincia autonoma i seguenti parametri:

- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rispetto all'energia elettrica totale consumata;
- valore aggiunto nella produzione dell'industria manifatturiera;
- popolazione.

**L'assegnazione delle risorse**, in forma di agevolazione a fondo perduto, avverrà tenendo conto dell'attribuzione di una quota, non inferiore al 50% della dotazione finanziaria prevista, alle Regioni del Mezzogiorno (**Abruzzo**, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) che avranno manifestato interesse.

L'attuazione dell'Investimento prevede l'impiego delle risorse finanziarie lungo due linee di attività:

- **450 milioni di euro** sono ripartiti tra le Regioni e le Province autonome, per la realizzazione di progetti finalizzati al raggiungimento dei target connessi all'Investimento;
- **50 milioni di euro** sono destinati ai Progetti bandiera.

Il citato schema di decreto rimanda a due ulteriori decreti:

- un decreto ministeriale per le modalità di concessione delle agevolazioni relative ai Progetti bandiera e alla ripartizione delle risorse tra le Regioni individuate a seguito di uno specifico protocollo di intesa, in corso di definizione, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MASE, il Ministro per gli affari Regionali e le Autonomie e le Regioni;
- un decreto direttoriale, in corso di finalizzazione, per le modalità tecnico-operative connesse alla concessione delle agevolazioni e per la definizione di un "bando tipo" per la concessione delle agevolazioni da parte delle Regioni e delle province autonome.

Il decreto direttoriale, inoltre, fornirà ulteriori specifiche tecniche per la qualifica dell'idrogeno verde e rinnovabile anche in esito della risposta formale da parte della Commissione europea ad uno specifico quesito posto sul tema a maggio 2022.

Le spese che possono essere finanziate con questo intervento riguardano opere edili e impianti, più specificamente:

- impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili asserviti alla produzione di idrogeno verde, comprensivi di eventuali sistemi di accumulo;
- elettrolizzatori o altre tecnologie per la produzione di idrogeno verde e relativi ausiliari, necessari al processo produttivo;
- eventuali infrastrutture dedicate esclusivamente alla distribuzione di idrogeno verde, nonché impianti di stoccaggio dell'idrogeno verde. Per gli approfondimenti si rimanda al documento ufficiale.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente Avviso è pubblicato sito web del Ministero della transizione ecologica nella sezione “Bandi e Avvisi”. Per accedervi, consultare e/o scaricare l'avviso, gli allegati, il modello di manifestazione di interesse e ulteriori documenti utili alla presentazione, è possibile utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



## **RFI: STAZIONI AD USO SOCIALE - RECUPERO E RIVALORIZZAZIONE DI SPAZI INUTILIZZATI IN COMODATO D'USO**

**Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane** mette a disposizione delle comunità locali, in comodato d'uso gratuito, stazioni e immobili non più funzionali all'ordinaria attività ferroviaria: per l'utilizzo a fini sociali, la riqualificazione del territorio e la creazione di valore condiviso.

L'introduzione di tecnologie innovative ha consentito di razionalizzare la presenza di personale ferroviario nelle stazioni. Un processo di ottimizzazione organizzativa che ha reso disponibili numerosi spazi dei fabbricati viaggiatori, precedentemente impiegati per attività tecniche, generando le cosiddette “**Stazioni Impresenziate**”: **stazioni ancora attive dal punto di vista dell'operatività ferroviaria ma prive di personale**. Questa pubblicazione, che segue la precedente edizione del 2015 “Stazioni Ferroviarie, come rigenerare un patrimonio”, vede raccolti 88 nuovi casi di riuso degli immobili ferroviari, in 18 regioni del territorio nazionale. I casi presentati nel volume sono suddivisi per aree geografiche (Nord, Centro, Sud e Isole) e riconducibili a 4 categorie:

- arma, polizia municipale e protezione civile;
- aggregazione, cultura e sport;
- promozione del turismo e protezione dell'ambiente;
- tutela dei diritti e solidarietà.

Congiuntamente alla Capogruppo FS Italiane, sono stati firmati diversi accordi con le Amministrazioni locali e 5 protocolli di intesa, con Associazione Italiana Turismo Responsabile, Centro Servizi Volontariato, LegAmbiente, Lega Cooperative Sociali, Fondazione Italia Camp. Il Gruppo FS ha inoltre firmato un protocollo di intesa con Banca Etica che, attraverso bandi dedicati sul proprio network di *crowdfunding*, favorirà la raccolta fondi per sostenere i progetti di riqualificazione sociale degli immobili ferroviari, promuovendo eventi culturali. Da anni, dunque, viene

portato avanti un progetto di recupero e ri-valorizzazione degli spazi inutilizzati, concedendoli in comodato d'uso ad Enti locali ed Associazioni Onlus.

**“Stazioni Impresenziate. Un riuso sociale del patrimonio ferroviario”** è il volume che racconta il riuso sociale del patrimonio ferroviario nesso a disposizione della collettività. A dicembre 2018 sono risultati vigenti **1.473 contratti di comodato**, con i quali sono stati messi a disposizione del sociale circa **3.623.402 mq**, di cui circa **106.645 mq** riferiti a fabbricati di stazione e circa **3.516.757 mq** riferiti a terreni i quali includono anche parcheggi a servizio della cittadinanza e della clientela ferroviaria.

## DESTINATARI

Le richieste di comodato d'uso gratuito di spazi di proprietà RFI non più funzionali all'esercizio ferroviario (locali interni alle stazioni -soprattutto se non presenziate- aree interne o esterne di fabbricati viaggiatori o lungo le linee ferroviarie) possono essere avanzate esclusivamente da:

- Enti locali (Province, Comuni, etc.);
- Associazioni che operano nel sociale;
- Enti no profit.

Gli spazi non più funzionali all'esercizio ferroviario vengono resi disponibili, come detto, in comodato d'uso gratuito, solo per l'attuazione di progetti finalizzati ad offrire al territorio servizi di utilità sociale senza scopo di lucro. Di prassi, i contratti di comodato prevedono una **durata di 4 anni** e l'impegno da parte dell'ente comodatario di realizzare nell'immobile interventi di riqualificazione e/o manutenzioni straordinaria e ordinaria (pulizia, messa in sicurezza, etc.).

## COME PRESENTARE UNA RICHIESTA

La richiesta di comodato dovrà essere presentata insieme a una **dettagliata descrizione del progetto** che si intende realizzare, redatta secondo il seguente schema:

- 1 - breve presentazione dell'ente che avanza la richiesta;
- 2 - descrizione del progetto e delle sue finalità sociali;
- 3 - descrizione degli eventuali partner coinvolti nel progetto (istituzioni, enti locali, imprese, fondazioni, etc.);
- 4 - benefici/ricadute del progetto sul territorio in termini sociali, ambientali, occupazionali, culturali, etc.;
- 5 - ubicazione dello spazio per il quale si fa la richiesta (stazione o altre aree);
- 6 - analisi dei costi complessivi del progetto con valutazione degli interventi necessari a rendere lo spazio richiesto idoneo all'iniziativa;
- 7 - risorse finanziarie previste e dedicate alla realizzazione del progetto per tutta la durata del contratto di comodato;
- 8 - tempistiche del progetto.

## A CHI SOTTOPORRE UNA RICHIESTA

Gli enti no profit possono sottoporre il proprio progetto in via prioritaria ai Comuni in cui è ubicato lo spazio cui sono interessati, o alle Associazioni nazionali con cui ad oggi il Gruppo FS Italiane ha attivato Protocolli di Intesa per lo sviluppo dei comodati ad uso sociale:

- [Legambiente](#)
- [Associazione Italiana Turismo Responsabile](#)
- [CSVnet](#)
- [Lega Coop Sociali](#)
- [Fondazione Italiacamp](#)

In alternativa il progetto può essere sottoposto tramite posta ordinaria alle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali RFI competenti per la stazione/l'area di interesse oppure tramite posta elettronica certificata agli indirizzi indicati sul sito ufficiale il cui link è di seguito inserito.

[link al sito RFI](#)

## **REGIONE ABRUZZO - BANDO SRB01 – SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA**

**Scadenza 15 maggio 2024**

### **AMBITO**

Il Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Abruzzo prevede l'attivazione dell'intervento SRB01 – Sostegno zone con svantaggi naturali montagna – sulla base dei contenuti del Piano Strategico Nazionale per l'attuazione della PAC 2023-2027 (PSP) recentemente approvato dalla Commissione Europea. Tale intervento è finalizzato all'obiettivo specifico della PAC di sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, nonché per garantire la sostenibilità economica della produzione agricola in tutta l'Unione. Esso risponde, in particolare, alle esigenze di sostegno della redditività economica delle aziende agricole e di sostegno e sviluppo dell'agricoltura e della silvicoltura nelle aree con vincoli naturali di carattere fisico e agro-climatico-ambientale più esposte al rischio di abbandono. L'obiettivo dell'intervento pertanto è il **mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana**.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a € **8.800.000,00** (euro otto milioni ottocento mila). La Regione si riserva, qualora ciò sia ritenuto necessario per garantire un regolare avanzamento finanziario della misura e del Programma, di destinare stanziamenti aggiuntivi a quelli previsti nei bandi attuativi dell'intervento SRB01, provenienti da eventuali rimodulazioni del PSP, oppure di procedere ad una riduzione lineare del premio pro-quota per tutti le domande di sostegno ammesse.

### **TIPOLOGIA DI SOSTEGNO**

Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'**erogazione di una indennità annuale** per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), ricadente nel territorio amministrativo della Regione Abruzzo, che il beneficiario si impegna a condurre nel rispetto dei criteri previsti, compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane secondo le specificità regionali. E' prevista l'erogazione di un'indennità differenziata alle aziende zootecniche rispetto alle altre aziende agricole. Il sostegno viene erogato in coerenza con un criterio di degressività basato sulla dimensione aziendale. Per i dettagli circa gli importi previsti consultare il documento del bando.

### **BENEFICIARI**

I beneficiari del presente intervento sono agricoltori in attività in forma singola o associata, come definiti nel presente bando, possessori di superfici agricole ricadenti in zone con svantaggi naturali di montagna come da Avviso. Per ulteriori informazioni sui criteri di ammissibilità, consultare il bando.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente deve presentare la domanda di sostegno in forma telematica allo **STA OVEST - Ufficio Pagamenti Compensativi per le Aree Montane - Avezzano**, mediante le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN”.

Le modalità di presentazione sono:

- a) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione.

Non sono accettate né ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico. Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA. La domanda di sostegno vale anche come domanda di pagamento del premio per l'annualità di presentazione. La stessa si intende formalmente presentata una volta effettuato il rilascio della stessa nel portale SIAN. **Le domande sono considerate validamente presentate a far data dall'approvazione del presente bando e non oltre la data del 15 maggio 2023**, tuttavia possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto. In tal caso l'importo dell'aiuto viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande pervenute con un ritardo superiore a 25 giorni di calendario, ovvero oltre il 9/06/2023, sono irricevibili e all'interessato non è concesso alcun aiuto.

Ulteriori approfondimenti sono disponibili consultando la pagina di riferimento e il documento del bando, i cui link sono di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

## **BANDO SRD08 - “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE CON FINALITÀ AMBIENTALI”**

**Scadenza: da definire**

### **AMBITO**

Bando pubblico per l'attivazione dell'intervento **SRD08 - “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali”**. L'intervento è finalizzato a realizzare, adeguare e/o ampliare le **infrastrutture a servizio delle imprese agricole e non agricole** appartenenti alle comunità rurali in genere, mediante investimenti in infrastrutture con finalità ambientali che contribuiscano alla **riduzione delle emissioni in atmosfera di gas a effetto serra** connessi alla produzione di energia (tale obiettivo va perseguito attraverso la riduzione della dipendenza da fonti energetiche fossili e l'implementazione di impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili) e che contribuiscano all'**adattamento ai cambiamenti climatici** attraverso un'efficiente gestione delle risorse naturali, perseguita mediante la riduzione dei prelievi irrigui dai corpi idrici naturali facendo leva sulla realizzazione, il ripristino, l'adeguamento e l'efficientamento dei sistemi di distribuzione interaziendale nonché degli invasi e le opere di bonifica. L'intervento previsto nella scheda SRD08 del Piano Strategico Nazionale di attuazione della PAC (PSP) 2023-2027 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo (CSR), si applica **su tutto il territorio regionale**. Pertanto sono previste due diverse **tipologie di investimento**:

**-Azione 2** “Produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo”

**-Azione 3** “Realizzazione, ripristino, adeguamento ed efficientamento delle infrastrutture irrigue (extra aziendali), comprese le reti di distribuzione irrigua, gli invasi e le opere di bonifica.



## BENEFICIARI

I soggetti richiedenti la partecipazione al presente bando e potenziali beneficiari per l'attuazione delle azioni finanziabili ivi previste, sono gli **Enti irrigui regionali**, intesi come enti pubblici economici a base associativa, dotati di potestà statutaria, con personalità giuridica pubblica ai sensi degli artt. 11 e 862 del c.c., costituiti con le modalità previste dalla L.R. Abruzzo 7 giugno 1996, n. 36.

## DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget stanziato ammonta a **€ 8.000.000 di euro**. Il sostegno previsto dal Regolamento UE di riferimento consta in una sovvenzione, in conto capitale, da erogarsi a rimborso di spese ammissibili effettivamente sostenute per investimenti in infrastrutture di piccola scala ed è quantificata, per i soggetti pubblici, nell'aliquota del 100%.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, **entro e non oltre 60 giorni dalla data che verrà comunicata successivamente tramite avviso** pubblicato sulla home page del sito web di riferimento della Regione Abruzzo, il cui link è di seguito inserito. Per ulteriori informazioni e approfondimenti cliccare sul link del documento ufficiale del bando.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



## **CAMERA DI COMMERCIO DEL GRAN SASSO - CONTRIBUTI 50% FINO A 1.500 EURO PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE**

**Scadenza 31 maggio 2024**

## AMBITO

Accessibilità, visitabilità e adattabilità sono le parole chiave del bando pubblico promosso dalla Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, che assegna contributi a fondo perduto fino a **100mila euro** alle micro, piccole e medie imprese (PMI) delle province di Teramo e dell'Aquila **per il superamento delle barriere architettoniche e l'acquisto di tecnologie assistive per la disabilità** nei locali con accesso del pubblico e/o sui mezzi di trasporto pubblico, favorendo l'accesso di persone con disabilità a locali diversamente non accessibili. Importante novità di questa misura è il rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di tecnologie assistive digitali, tra cui software di lettura dello schermo e di sintesi vocale, perché, oltre all'abbattimento delle barriere per favorire le persone con ridotta mobilità, è importante focalizzare l'attenzione anche sulle difficoltà affrontate giornalmente da chi ha problemi visivi ed uditivi.

### **Le spese ammissibili sono:**

- spese di progettazione tecnica, direzione lavori e collaudo delle opere per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche, ivi inclusi gli eventuali oneri e imposte da corrispondere al Comune in cui vengono realizzate le opere;
- spese per le opere edili necessarie per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche, ivi inclusi i costi dei materiali utilizzati (ad esempio: sostituzione di gradini con rampe);
- spese per l'installazione/sostituzione di impianti per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche (ad esempio: realizzazione di un elevatore esterno al locale dell'impresa aperta al pubblico);
- spese relative all'acquisto di tecnologie assistive digitali per la disabilità, quali: software di lettura dello schermo; schermi Braille e dispositivi di puntamento oculare; software di sintesi vocale; ausili per la mobilità; tastiere e mouse ergonomici.

### **Gli interventi possono riguardare:**

- Unità ambientali e loro componenti: porte, pavimenti, infissi esterni, arredi fissi, terminali degli impianti, servizi igienici, cucine, balconi e terrazze, percorsi orizzontali, scale, rampe, ascensore, servoscala e piattaforma elevatrice, segnaletica
- Tecnologie Assistive Digitali per la Disabilità.

Nello specifico, **sono ammesse a contributo le seguenti spese**, al netto dell'IVA, integralmente fatturate e pagate dalla data del 15 dicembre 2023 (non sono ammesse le autofatture):

- spese di progettazione tecnica, direzione lavori e collaudo delle opere per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche, ivi inclusi gli eventuali oneri e imposte da corrispondere al Comune in cui vengono realizzate le opere. Tali spese verranno riconosciute esclusivamente nel caso di effettiva realizzazione delle opere di adeguamento dei locali;
- spese per le opere edili necessarie per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche, ivi inclusi i costi dei materiali utilizzati (ad esempio: sostituzione di gradini con rampe);
- spese per l'installazione/sostituzione di impianti per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche (ad esempio: realizzazione di un elevatore esterno al locale dell'impresa aperta al pubblico);
- spese relative all'acquisto di tecnologie assistive digitali per la disabilità.

### **BENEFICIARI**

Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese (PMI), anche in forma cooperativa, con sede legale e/o unità operativa nelle province di L'Aquila e Teramo.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie disponibili per l'iniziativa ammontano a € **100.000**. I contributi sono assegnati a **fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili**. Ogni impresa può ottenere contributi a valere sul presente regolamento nel limite **massimo complessivo di € 1.500**.

In caso di spese su più sedi, l'impresa deve presentare un'unica domanda che comprenda tutte le spese inerenti alla sede legale e le unità locali ubicate nelle province di L'Aquila e Teramo.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente in via telematica alla PEC **cciaa@cameragransasso.legalmail.it** a partire dalle ore **10.00 del 30 gennaio 2024** e sino alle ore **24.00 del 31 maggio 2024**. Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina di riferimento e consultando il documento del bando ai link che seguono.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

## INFO E NEWS

- ONLINE INFO SESSION - CERV- CALL FOR PROPOSALS NETWORKS OF TOWNS [link](#)
- ONLINE INFO-SESSION ON CERV-2024-DAPHNE GENDER EQUALITY [link](#)
- ONLINE INFO SESSION - CERV- CALL FOR PROPOSAL CHILD [link](#)
- CEVITALIA- 12 GENNAIO - UN NUOVO WEBINAR SUL BANDO SULLA PARITÀ DI GENERE [link](#)
- GRAN SASSO-VELINO - PUBBLICATE LE GRADUATORIE DEI BANDI PUBBLICI DEL GAL [link](#)
- PUBBLICATI I BANDI DEL PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA 2023/2024 [link](#)
- ACT!ONAIID - BANDO RISE: PER UNA SOCIETÀ RESILIENTE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI LOCALI [link](#)
- BANDI ANCI-COREVE - INCONTRO SUI BANDI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO [link](#)
- ATTUAZIONE MISURE PNRR LINK RIEPILOGATIVO MISURE E INTERVENTI DIGITALIZZAZIONE PA [link](#)
- 10 PARTENARIATI CONTRIBUIRANNO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'UE E ALLA REALIZZAZIONE DELLA TWIN TRANSITION [link](#)

## EVENTI 2023

SOFIE3 - 3RD SUMMIT OF THE ORGANIC AND ORGANO-MINERAL FERTILISERS INDUSTRIES IN EUROPE - 16/17 gennaio 2024

[PAGINA EVENTO](#)

CONFERENCE ON MENTAL HEALTH AND WORK  
30/31 gennaio 2024

[PAGINA EVENTO](#)

CONFERENCE: MINIMUM INCOME, TOWARDS A SAFETY NET FOR ALL  
18 gennaio 2024

[PAGINA EVENTO](#)

SYMPOSIUM ON THE FUTURE OF AGRICULTURE IN THE EU  
1° febbraio 2024

[PAGINA EVENTO](#)

EUROPE'S BEATING CANCER PLAN: JOINING FORCES  
31 gennaio 2024

[PAGINA EVENTO](#)

EU - POLITICAL MEETINGS

[PAGINA EVENTO](#)

2024 ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE

[PAGINA EVENTO](#)

INFO DAY E BROKERAGE EVENT SUI BANDI 2024 ORGANIZZATI  
DALLA COMMISSIONE EUROPEA

[PAGINA EVENTI](#)